

## A scuola con gli amici- Modena

### 1. Descrizione dell'intervento

Il progetto percorsi sicuri casa-scuola del comune di Modena è uno dei più longevi della regione Emilia-Romagna: risale infatti al 2001 il processo di progressivo coinvolgimento delle famiglie e dei ragazzi dei poli scolastici siti nella Circostrizione 3 e il successivo avvio del progetto “A scuola con gli amici” che prevede punti di raccolta per ragazzi accompagnati in auto che poi in gruppo raggiungono la scuola a piedi.

Parallelamente al lavoro di sensibilizzazione, il settore mobilità e traffico del Comune ha lavorato alla successiva pedonalizzazione e messa in sicurezza di interi quartieri attraverso la realizzazione di “Zone 30” e altre modifiche strutturali di ampia portata.

Inoltre, con l’attivazione del processo di Agenda 21 a partire dai quartieri già interessati dal progetto “A scuola con gli amici” il Comune ha intensificato il coinvolgimento e la sensibilizzazione della cittadinanza intorno alle tematiche della sostenibilità ambientale e sociale.



Le opere eseguite. I percorsi.



Animazione: la festa finale del progetto

### 2. Ambito di riferimento

Urbano: sono state coinvolte varie zone della città

### 3. Tipo di mobilità

Mobilità ciclistica e pedonale.

### 4. Caratteristiche e dimensione dell'intervento

Nella Circostrizione 3 Buon Pastore sono stati attuati interventi di messa in sicurezza attraverso modifiche strutturali in opera, quali ad esempio la realizzazione di poste ciclabili che attraversano parchi urbani e che arrivano fino all’ingresso dei plessi scolastici, attraversamenti stradali rialzati, zone 30 km/h. Sono poi stati individuati i punti di raccolta per gli alunni e gli itinerari sicuri che potessero essere percorsi a piedi e in bicicletta senza la presenza degli adulti, ad esclusione dei

bambini delle scuole materne che per due giorni alla settimana trovano i volontari del servizio civile ad attenderli ai punti di raccolta.

## **5. Informazione e promozione**

Sono stati prodotti e distribuiti depliant sulla sicurezza stradale e la promozione della mobilità ciclistica. L'associazione delle città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza ha diffuso la conoscenza del progetto.

## **6. Effetti attesi**

- Una lenta ma progressiva consapevolezza sull'utilità dell'uso della bicicletta;
- il regolare utilizzo dei punti di raccolta per una ventina di bambini delle scuole materne per due giorni alla settimana;
- l'utilizzazione autonoma da parte degli alunni delle scuole medie della bicicletta e delle poste ciclabili

## **7. Risultati ottenuti**

Rispetto agli interventi infrastrutturali realizzati i risultati più evidenti riguardano la riduzione degli incidenti stradali con esito mortale.

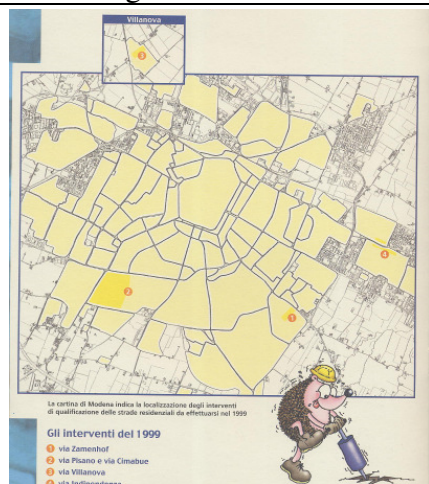
Per quanto riguarda i progetti educativi la rilevazione dei risultati ottenuti è meno semplice. A causa del continuo ricambio nelle scuole di alunni e relative famiglie, è evidente la necessità di mantenere costante il lavoro di sensibilizzazione per promuovere l'uso della bicicletta.

## **8. Valutazione dell'esperienza**

L'esperienza è indiscutibilmente positiva perché integra azioni educative e interventi di natura strutturale che incidono sull'assetto della città e sull'organizzazione della mobilità.

## **9. Evoluzione in corso e possibili sviluppi del progetto**

La metodologia di lavoro adottata permette di operare su tutta la città grazie ad un progetto complessivo di pianificazione della mobilità e la il mantenimento dei progetti educativi nelle scuole di ogni ordine e grado.



Un piano per la città. Le zone “30”

Le opere eseguite. Gli attraversamenti

